

# ELEZIONI REGIONALI: LA LEGA STRAVINCE AL NORD

Ansa/ROMA - Finisce 7 regioni a 6 per il Pd ma la vittoria è tutta del centrodestra e, soprattutto, della Lega. Berlusconi e Bossi strappano quattro delle 11 regioni governate fino ad oggi dal centrosinistra, portando a casa oltre a Campania e Calabria anche Lazio e Piemonte, rimaste in bilico fino all'ultimo, nonostante l'astensionismo record (ha votato il 64,2% degli aventi diritto). E sono proprio le vittorie di Roberto Cota e Renata Polverini, quest'ultima ottenuta anche senza la lista del Pdl a Roma e Provincia, le più significative politicamente visto che la riconferma di Formigoni in Lombardia e la vittoria di Zaia in Veneto non erano mai state in discussione. Cota ha battuto il governatore uscente Mercedes Bresso di poco più di 10mila voti mentre l'ex leader dell'Ugl stacca Emma Bonino di oltre 70mila voti. «Abbiamo fatto un miracolo», ha detto la Polverini festeggiando in piazza del Popolo la vittoria. Sul voto in Piemonte ha pesato invece, e non poco, il 4% ottenuto dal candidato della lista di Beppe Grillo: un voto di protesta sottratto al centrosinistra, come ha ammesso la stessa Bresso, che è costato di fatto la vittoria. «Sono sceso in campo e questa è la mia vittoria», ha confidato Berlusconi ai suoi, soddisfatto per quella che ritiene un investitura forte ad andare avanti nei prossimi tre anni, per aver conquistato la maggioranza della Stato-Regioni e per nulla preoccupato del successo della Lega. Perché Bossi, ha sottolineato, è un "alleato fedele", con il quale "si vince". E il Senaturo, in effetti, ha stravinto: oltre al cappotto in Veneto (in alcune province il partito di Bossi doppia il Pdl) con Zaia che

raggiunge il 60% dei consensi, e alla vittoria di Cota, per nulla scontata, la Lega cresce in tutto il nord e comincia a sfondare con numeri importanti anche in quelle che erano le roccaforti rosse: prima tra tutte l'Emilia Romagna. «La sinistra è sparita e la gente ci ha votato - è la spiegazione di Bossi - perché la Lega vuole cambiare il paese. Ora facciamo le riforme». Zaia è stato confermato dalle urne, governatore del Veneto al posto di Carlo Galan, che naturalmente aspetta di essere nominato Ministro dell'Agricoltura, al posto dell'uscente Zaia. Una vera e propria staffetta politica, come era già stato previsto.



## Galan nominato Ministro



ROMA - Giancarlo Galan è il nuovo ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Sostituisce Luca Zaia dimessosi dopo l'elezione a presidente della regione Veneto. Al Palazzo del Quirinale si è svolta la tradizionale la cerimonia di giuramento del nuovo ministro nelle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il Capo dello Stato aveva in precedenza firmato il decreto con il quale, su proposta del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, si accettavano le dimissioni dal dicastero di Luca Zaia,

eletto alla presidenza della Regione Veneto, e si indicava proprio Galan, ex governatore della stessa giunta regionale, a nuovo ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Al Quirinale, per l'occasione, sono saliti dal presidente Napolitano anche il premier Berlusconi e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, ricevuti dal Capo dello Stato alla presenza del Segretario generale della Presidenza della Repubblica Donato Marra. L'ex-governatore dovrà far prova ora della sua abilità'... agricola.

# Il Presidente Napolitano al Vinitaly 2010



Verona, 9 aprile 2010 - «Molto impressionato dalla realtà fieristica di Verona e dalla bellezza di Vinitaly e degli stand delle Regioni che ho visitato», così si esprime il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

in visita ufficiale oggi a Verona. «Sono venuto per complimentarmi con voi perché create ricchezza e cultura, perché il vino è soprattutto cultura. Voi fate grande l'Italia e assieme cerchiamo di far crescere questo Paese. Il vino - ha proseguito il capo dello Stato - è l'emblema delle diversità e unità del Paese. Della sinergia tra questi due elementi abbiamo bisogno, così come della necessità che l'Italia sia unita e faccia sistema in un mondo così cambiato». Ringraziando a nome di Veronafiere e di tutti gli

espositori di Vinitaly, Sol, Agrifood ed Enolitech per aver accettato l'invito ed essere presente, il presidente di Veronafiere, Ettore Riello, ha annunciato l'idea condivisa con il presidente della Repubblica di indire un concorso per realizzare la bottiglia celebrativa del 150° dell'Unità d'Italia, da presentare insieme a Vinitaly 2011. «E' un'eccellente idea - ha sottolineato Napolitano - e l'appoggio senza nemmeno pretendere il diritto alla prima bevuta». Il vino italiano è una delle voci positive della bilancia agroalimentare e il portabandiera indiscusso all'estero delle nostre eccellenze e ponendosi, unitamente all'offerta gastronomica regionale, come un bene culturale a tutti gli effetti. La mostra si è conclusa con un grandissimo successo di pubblico.

## Risotto Primavera

### Ingredienti

Riso 300 g , Burro 30 g , Olio 5 cucchiai , Asparagi, punte 100 g Piselli 150 g , Carciofi 2 , Pomodori pelati 3, Fagiolini verdi 100 g Carote 2, Cipolla 1/2, Sedano, gambo 1, Prezzemolo Una manciata Basilico Qualche foglia, Brodo 1 l, Parmigiano Reggiano 2 cucchiai Sale q.b. , Vino bianco secco 1/2 bicchiere

### Preparazione

1 Lavate le verdure, tagliatele a dadini e cuocetele in poco burro, ciascuna separatamente unendo solo carote, piselli e i fagiolini. 2 Fate rosolare la cipolla bianca affettata molto sottile in una noce di burro, badando che non prenda colore; spruzzate con 1/2 bicchiere di vino bianco secco. Unite il riso, salate e sempre mescolando aggiungete il brodo (meglio se di pollo) un po' per volta fino a quando il riso sarà cotto al dente. 3 A questo punto unite tutte le verdure che avete cotto a parte e aggiungete una bella manciata di parmigiano e di basilico tritato. Lasciate riposare pochi minuti a fuoco spento.



# Visitare il Veneto sul treno a vapore

Chi non si ricorda del “treno dei desideri”, che dei pensieri all’incontrario va, sulle ali della fantasia? Ecco, ora provate ad immaginare di poter visitare alcuni degli scorci più suggestivi e “gustosi” del Veneto a bordo di carrozze d’epoca trainate da una vaporiera del 1916, con ruote da un metro e mezzo di diametro, capace di arrivare alla straordinaria velocità massima di 75 chilometri all’ora. E’ come un bel sogno, capace di accomunare grandi e piccini, nonni e nipoti, che però sta per diventare realtà, grazie al gruppo culturale amatoriale “Associazione Società Veneta Ferrovie – Cultura Associata Ferrovie Nord Est” e alla Regione del Veneto, con il supporto dalle società controllate Sistemi Territoriali. L’assessore alle politiche della mobilità del Veneto e i rappresentanti di Sistemi Territoriali e Associazione Società Veneta Ferrovie hanno infatti sottoscritto un accordo quadro che ha come obiettivi proprio la creazione di un Treno Storico a Vapore del Veneto e il ripristino funzionale della Rimessa Locomotive di Primolano, in provincia di Vicenza, che diventerà la sede operativa del treno stesso. I membri dell’associazione sono degli appassionati amanti del treno e della sua storia:

il loro scopo sociale è non a caso il “restauro e ripristino di rotabili storici col fine di renderli utilizzabili sulle linee ferroviarie in esercizio, la gestione di impianti fissi a carattere storico ricevuti in comodato o donazione, l’organizzazione di eventi, l’allestimento di mostre e altre manifestazioni”.



## Il processo al falso prosecco



(AVN) – Venezia- Rivive a Vinitaly il “Serenissimo Tribunale de l’Inquisithion” che, in sessione straordinaria a Verona, processerà i prodotti che imitano i vini veneti a Denominazione all’insegna di “bevete solo l’originale”. L’antica magistratura veneziana, esempio di giustizia ponderata e severa che opera in nome dell’interesse di tutti, si insedierà alle 12,30 nella stand istituzionale della Regione del Veneto, situato nel settore D4 del Padiglione 4, posto di fronte all’ingresso principale del quartiere fieristico e che ospita, assieme al contiguo Padiglione 5, la maggior parte delle aziende regionali presenti alla grande rassegna mondiale dell’enologia. Gli otto magistrati, con la tradizionale tunica, processeranno le bottiglie le cui etichette imitano o ricordano i vini del Veneto, regione che è tra i

maggiori distretti produttivi mondiali di enologia di territorio, dove si producono mediamente 8 milioni di ettolitri di vino oltre un terzo dei quali a Denominazione (e la parte restante quasi interamente a Indicazione Geografica), con punte di eccellenza assolute nei mercati di tutti i continenti. In proposito basta citare il Prosecco, campione di nuovo stile spumantistico del quale domani si stapperanno le prime bottiglie D O C G C o n e g l i a n o Valdobbiadene, e l’Amarone, rosso inimitabile e unico, dalla forza piacevole e sempre invitante. Lo spazio istituzionale del Veneto verrà inaugurato alla presenza del ministro delle politiche agricole e presidente eletto della Regione Luca Zaia, affiancato dal Presidente dell’Unione Consorzi Vini Veneti D.O.C. Luciano Piona.

# UN UOMO GRANDE, UN GRANDE UOMO

di Viator - Ricorre il quarantesimo anniversario della morte di un grande personaggio storico. La Francia di oggi non sarebbe la stessa senza di lui. Nei dieci anni in cui ha guidato con mano esperta il declinante impero francese, è riuscito a creare una serie di opzioni per il futuro che rendono ancora oggi la Francia un paese interessante e moderno. Une certaine idée de la France. Che si riferisca al Re Sole o a Napoleone, de Gaulle crede nell'eccellenza della Francia in molti settori. Force de frappe – nucleare. Si deve a lui il fatto che la Francia si sia dotata non solo di armamenti nucleari, ma anche di una serie di centrali nucleari che la rendono ancor oggi autosufficiente dal punto di vista energetico. Sfida aeronautica : La Francia degli anni 50-60 organizza due grandi progetti: il Concorde supersonico, l'Airbus come competitore principale della Boeing americana e degli altri produttori quali Lockheed o McDonnell-Douglas. Dopo 50 anni notiamo che il Concorde ha cessato di volare ma una pioggia di tecnologia è ricaduta sull'aereo-spaziale francese. Airbus è l'unico vero rivale di Boeing e l'orgoglio dell'industria europea. Il TGV : Dagli anni 60 in avanti il train

grande vitesse era una certezza in Francia. L'ICE tedesco, l'AVE spagnolo, l'EUROSTAR italiano sono arrivati molto tempo dopo. Anche oggi tutto il territorio transalpino è costellato da stazioni TGV che assicurino un servizio eccellente. Certo è bello pensare che un solo uomo abbia avuto la lungimiranza di programmare tanti successi per il proprio paese. Ma il de Gaulle che io amo ed ammiro è quello che nell'estate del 1944, rientrando nella sua Parigi liberata, assiste alla cerimonia della benedizione in Notre Dame. I cecchini



filotedeschi sparano, tutti si gettano a terra, lui no: rimane alto nella sua uniforme sfidando il pericolo. Un conservatore, ma di alto sentire. Un uomo

che vede nel presente e prevede il futuro. Veramente, un grande uomo e un uomo grande, dopo la sua morte, viene tutt'ora molto apprezzato.

## IN VENETO 10 PROGETTI DI FARMACO VIGILANZA



VERONA: In Veneto potranno essere investiti 1 milione 838 mila euro per finanziare e realizzare 10 progetti di farmacovigilanza, proposti dal Coordinamento Regionale sul Farmaco e dalle Ullss e inseriti in una specifica convenzione tra l'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA e la Regione del Veneto. In questo senso, la Giunta Regionale, su

proposta dell'Assessore alla Sanità Sandro Sandri, ha approvato una propria delibera, con la quale si recepisce lo schema di convenzione con l'Aifa e si individuano dieci importanti progetti che ne faranno parte e verranno realizzati grazie al finanziamento assegnato. “Nella nostra regione – sottolinea Sandri – sentiamo come rilevante la necessità di attuare degli interventi che possano portare un miglioramento dell'attività prescrittiva, coinvolgendo sia i medici che i pazienti”.